



Pontedera, 20 aprile 2018

Oggetto: Cecidomia delle foglie dell'olivo - Situazione attuale e ipotesi di interventi di controllo

In accordo con Regione Toscana ho predisposto questo report di sintesi in merito alla Cecidomia delle foglie dell'olivo (*Dasineura oleae*) nel quale vi sintetizzo

- alcuni dati legati a quanto emerge dai campionamenti che stiamo eseguendo a Gavorrano - Giuncarico
- ipotesi di controllo del fitofago per la stagione in corso

1. Stadio di sviluppo del fitofago

Il campionamento eseguito oggi, **20 aprile** a Giuncarico, nelle 6 aziende Bio che stiamo monitorando, ha evidenziato **volo degli adulti** e **inizio ovideposizioni**. In base ai dati 2017 possiamo dire, senza commettere un grosso errore, che l'attività di volo e ovideposizione del fitofago si protrarrà per circa 30 giorni.

2. Mortalità da parassitizzazione

I campionamenti eseguiti nel mese di aprile hanno consentito di mettere in evidenza, anche se "a macchia di leopardo" una interessante incremento della mortalità naturale del fitofago dovuta all'azione di Imenotteri parassitoidi. Questo dato è molto importante sia dal punto di vista biologico come pure dal punto di vista dell'esecuzione di eventuali interventi insetticidi

3. Strategie per il controllo del fitofago

Occorre innanzitutto premettere che **ad oggi non esistono prodotti (principi attivi) registrati su Cecidomia delle foglie dell'olivo**

Comunque per rispondere all'esigenza di fornire consigli operativi agli olivicoltori viene prevista, nel 2018, una prova di controllo del fitofago che la Scuola S. Anna eseguirà a scopo sperimentale in un oliveto di Gavorrano caratterizzato da alta infestazione. I principi attivi che verranno messi a confronto sono:

- Acetamiprid
- Azadiractina
- Olio essenziale di arancio dolce

tenendo conto delle esigenze di dare risposte, in futuro, agli **olivicoltori biologici** (Azadiractina e Olio di arancio amaro) come pure a quelli che sono in regime di **difesa integrata** (Acetamiprid). La prova verrà condotta eseguendo un trattamento ai primi di maggio con l'obiettivo di uccidere le giovani larve (di prima età) in fase di penetrazione nelle giovani foglie.

In merito agli altri prodotti consentiti su olivo, non su Cecidomia, mi preme rammentare l'Imidacloprid e Spinetoram. Per il primo le prove preliminari condotte nel 2017 hanno evidenziato una buona azione larvicida, mentre per il secondo non abbiamo dati sulla mortalità nei confronti di Cecidomia.

4. Epoca di esecuzione dell'intervento di controllo del fitofago

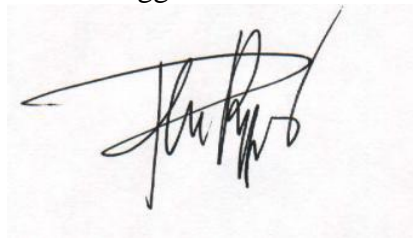
- a) Nel caso l'olivicoltore decida per un **intervento larvicida**, contro le larve giovani (I^a età) di Cecidomia l'epoca ottimale di intervento è stimata nella **prima settimana di maggio**
- b) Nel caso invece l'olivicoltore voglia eseguire un **intervento mirato a ridurre e/o contenere la popolazione degli adulti** di Cecidomia si consiglia di rivolgersi ad un tecnico di fiducia per farsi consigliare sui prodotti da utilizzare. In questo caso l'epoca ottimale di intervento è stimata **nell'ultima settimana di aprile**

5. Consigli per i tecnici ed operatori

Preso atto della presenza di parassitizzazione rilevata nel 2018 e quindi del rischio a cui si va incontro eseguendo interventi insetticidi indiscriminati, si consiglia di **FAR ESEGUIRE TRATTAMENTI**, soprattutto con prodotti ad alto impatto ambientale, **SOLO** nel caso di **ALTA INFESTAZIONE**.

Inoltre soprattutto nel caso di intervento con Imidacloprid si consiglia di eseguire uno sfalcio della flora spontanea prima dell'esecuzione del trattamento stesso

Ruggero Petacchi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Ruggero Petacchi', is written over a light-colored rectangular background.